


## Scheda di sicurezza N-SUPRASAN 1086

Scheda di sicurezza del 7/3/2017, revisione 1

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: N-SUPRASAN 1086
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Usi raccomandati:  
Detergente (ad uso industriale e professionale)  
Usi sconsigliati:  
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
NOME DEL DISTRIBUTORE:  
Novisse SA  
Casella postale 115 – 6532 Castione  
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77  
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch  
[www.novisse.ch](http://www.novisse.ch)
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);  
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas  
d'empoisonnement)  
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches  
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
 Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.

P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare acqua per estinguere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

30% - 40% etanolo; alcool etilico

Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6


 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

1% - 3% perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata

REACH No.: 01-2119485845-22, Numero Index: 008-003-00-9, CAS: 7722-84-1, EC: 231-765-0

 2.13/1 Ox. Liq. 1 H271

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

---

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. Risciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito penetri nelle vie respiratorie. Rivolgersi immediatamente al medico o ad un Centro Antiveneni. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di inalazione:

Effetti acuti dose-dipendenti. Cute: irritazione, delipidizzazione Sistema Nervoso: in caso di ingestione depressione Occhi: irritazione, danno corneale Prime vie aeree: irritazione Polmoni: irritazione

## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

Effetti cronici. Cute: irritazione, delipidizzazione Sistema Nervoso: cefalea, astenia, depressione Prime vie aeree: irritazione Polmoni: irritazione

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare: - maschera antigas con autorespiratore - equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile) per ridurre lo sviluppo di vapori.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Stoccare lontano da materiali incompatibili quali tra l'altro perclorati, perossidi, ossido di argento, acqua ossigenata, potassio, sodio, cloro, permanganato o cromato in soluzioni acide, acido nitrico, perossidi, ipoclorito di calcio, ossidi di cloro, nitrato di argento, diossido di dipotassio, forti ossidanti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

MAK - TWA(8h): 960 mg/m<sup>3</sup>, 500 ppm - STEL: 1920 mg/m<sup>3</sup>, 1000 ppm

OEL - TWA(8h): 1000 mg/m<sup>3</sup>, 500 ppm - STEL: 1900 mg/m<sup>3</sup>, 1000 ppm

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

MAK - TWA(8h): 0.71 mg/m<sup>3</sup>, 0.5 ppm - Note: La DFG considera il perossido di idrogeno sostanza cancerogena di categoria 4

ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr

#### Valori limite di esposizione DNEL

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 950 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Effetti sistemici cronici

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Effetti sistemici cronici

perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

Lavoratore professionale: 3 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.93 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.4 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0.21 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

#### Valori limite di esposizione PNEC

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.72 g/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l - Note: Valore di riferimento per i microorganismi STP  
perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1  
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 21 mg/l  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.047 mg/kg  
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.047 mg/kg  
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0023 mg/kg  
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.0138 mg/l

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

##### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034). Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici

##### Protezione delle mani:

Per contatto con la sostanza tal quale: utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma. (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna..

##### Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141). Evitare di respirare i vapori.

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2B2).

##### Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

##### Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie o aerosol. Non mangiare nè bere durante la manipolazione.

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

##### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido limpido incolore	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile.	--	--
pH:	Ca. 4,5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. -15°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 95°C	--	--
Punto di infiammabilità:	Ca.27 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile.	--	--

## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile.	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Ca. 0.945 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile.	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Forma miscele esplosive con aria. Reagisce violentemente con ossidanti forti quali perclorati, triossido di cromo e perossido di idrogeno. Ad alte temperature può reagire vigorosamente con l'ossigeno dell'aria

### 10.4. Condizioni da evitare

Riscaldamento, fiamme libere e scintille. Assenza di ventilazione. Esposizione all'aria. Contenitori non correttamente chiusi.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. Forti ossidanti. Perclorati, perossidi, acqua ossigenata, potassio, sodio, cloro, permanganato o cromato in soluzioni acide, acido nitrico, perossidi, ipoclorito di calcio, ossidi di cloro, diossido di dipotassio.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 7000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 3400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 20000 mg/kg - Durata: 10h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 39 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: Moderatamente irritante (OECD, 2004)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Positivo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Positivo

perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 170 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1026 mg/kg - Note: Maschio

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 693.7 ml/kg - Note: Femmina

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Pimephales promelas)- (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 1833 mg/l - Durata h: 24 - Note: Crostacei (Artemia salina) - (OECD, 2004)

Endpoint: CL50 5980 mg/l - Durata h: 4 - Note: Crostacei (Paramecium caudatum) - (OECD, 2004)

## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

Endpoint: NOEC 9.6 mg/l - Durata h: 240 - Note: (Ceriodaphnia sp.)- (effetti sulla riproduzione) (OECD, 2004)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 280 mg/l - Durata h: 168 - Note: (Lemna gibba)- (OECD, 2004).

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Chlorella vulgaris) - (OECD, 2004)

perossido di idrogeno soluzione; acqua ossigenata - CAS: 7722-84-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 16.4 mg/l - Durata h: 96 - Note: Effetti a breve termine (Pimephales promelas) - (EU, 2003)

Endpoint: CL50 - Specie: Dafnie 2.4 mg/l - Durata h: 48 - Note: Effetti a breve termine (Daphnia pulex) - (EU, 2003)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 2.5 mg/l - Durata h: 72 - Note: Effetti a breve termine (Chlorella vulgaris) - (EU, 2003)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 1.38 mg/l - Durata h: 72 - Note: Effetti a breve termine (Skeletonema costatum, diatomea marina) - (TG OECD 201) (EU, 2003)

Endpoint: CE10 11 mg/l - Durata h: 16-18 - Note: (Pseudomonas putida) Effetti a breve termine

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.63 mg/l - Durata h: 504 - Note: Effetti a lungo termine (effetto sulla riproduzione) (Schmidt et al., 2006);

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.1 mg/l - Durata h: 72 - Note: Effetti a lungo termine (Chlorella vulgaris) - (EU, 2003)

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.63 mg/l - Durata h: 72 - Note: Effetti a lungo termine (TG OECD 201) (EU, 2003) - (Skeletonema costatum, diatomea marina)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: UN 1170 ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE),

IMDG-Technical name: UN 1170 ETHANOL (ETHYL ALCOHOL SOLUTION),

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

ADR-Label: 3

IMDG-Classe: 3



## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Packing Group: III  
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)  
Ferroviario (RID): 3  
IMDG-Technical name: UN 1170 ETHANOL (ETHYL ALCOHOL SOLUTION),  
IMDG-EMS: F-E,S-D
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
No

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - CONTIENE:  
< 5% sbiancanti a base di ossigeno

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.

## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

H302 Nocivo se ingerito.  
H332 Nocivo se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 1	2.13/1	Liquido comburente, Categoria 1
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli fisici: Metodo di test

- ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
- CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
- GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

## Scheda di sicurezza

### N-SUPRASAN 1086

IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.